



Rotary
Club Chieti ovest
Distretto 2090



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

/DOPO DI NOI>

PDG Gabrio Filonzi RPCI Area 14
Governatore Distretto 2090 Aldo Angelico
Past President Vincenzo Di Peco

Club Rotary Chieti Ovest

/IL MONDO DELLA DISABILITÀ>

- ☼ **Dopo di Noi** assistenza delle persone diversamente abili dopo la morte dei genitori.
- ☼ Galassia silente che vive con dignità il presente e con angoscia il futuro.
Come rotariani operando al di sopra di ogni interesse personale e promuovendo un'attività umana e sociale, facciamo in modo che *“la notte non sia così buia, ma si trasformi almeno in un giorno senza sole”*.
- ☼ I familiari devono essere soggetti attivi nella realizzazione del progetto ed il Rotary li supporta in tutte le attività.
- ☼ Il Rotary non deve fare beneficenza, ma rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza. *(Paul Harris)*



/GIURISPRUDENZA>

CODICE CIVILE: IL DISABILE, DOPO LA MORTE DEI GENITORI

- **Protetto dal giudice tutelare.**
- **Amministratore di sostegno.**
- **In Italia il 9,6% di disabili con età da 18 a 64 anni vive da solo.**
- **Il 10,6% vive con il proprio partner.**
- **Il 20,3% con il partner e i figli.**
- **Il 50% con i genitori.**
- **Di questi ultimi, 1/3 vive con genitori anziani.**

/LEGGE 112/2016 - Dopo di noi>

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA DELLE PERSONE DISABILI PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

- Mira a favorirne l'inclusione, l'autonomia e il benessere.
- Istituisce il «Fondo dopo di Noi» con le risorse finanziarie finalizzate a soluzioni alloggiative di carattere innovativo.
- Residenza che riproduca condizioni abitative e relazionali della casa familiare.
- Convivenza con altri disabili – gestione di impegni di gruppo.
- Nuovo modello di residenzialità assistita. Co-housing.
- Obiettivo di garantire autonomia e indipendenza.



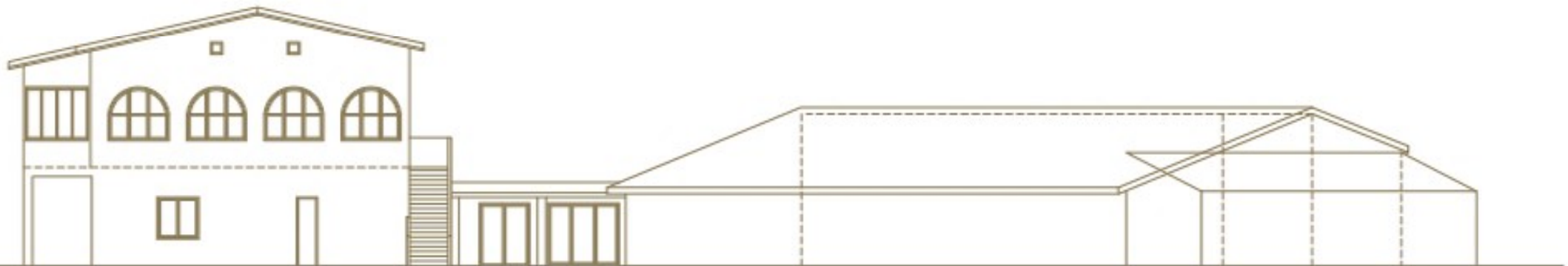
/CONVENZIONE ONU >

- L'art. 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità recita che:
«Tutti i diversamente abili devono avere la possibilità di scegliere il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere, senza essere obbligati a coabitare in particolare segregazione; obbligo a cui spesso sono sottoposti le persone che hanno maggiori difficoltà e necessita di un sostegno assiduo e che diventa “ingombrante” per la loro autodeterminazione».
- Le persone disabili devono avere il diritto all'indipendenza, alla dimensione individuale, alla inclusione collettiva e all'emancipazione senza dinieghi e scelte di opportunità.



/STRUTTURA RESIDENZIALE>

- La creazione o l'acquisto della struttura residenziale potrebbe essere fatta inizialmente anche con contributo dei familiari.
- Usufruire di tutte le forme di finanziamento, anche a fondo perduto.
- Analizzare anche soluzioni di coabitazione con i genitori finchè essi sono in vita.
- Il percorso va costruito con la collaborazione dei familiari, degli operatori, dei volontari e organizzazioni di volontariato (leggasi ANFFAS).



/RISORSE FINANZIARIE - Fiscalità>

- La vigente legislazione permette ai genitori dei disabili di destinare beni a loro vantaggio, creando un patrimonio segregato per finanziare il «progetto di vita del figlio».
- Sono previsti sgravi fiscali per:
 - Le liberalità in denaro o in natura.
 - La stipula di polizze assicurative.
 - La costituzione di un trust.
 - La costituzione di vincoli di destinazione cui art. 2645-ter Cod.civile.
 - Fondi speciali di beni disciplinati da contratto fiduciario.

/GESTIONE>

- Il trustee si occupa di gestire i beni secondo quanto previsto dall'atto istitutivo.
- Il patrimonio complessivo viene diviso per comparti, uno per ogni aderente-disabile – beneficiario.
- In ogni comparto il genitore confluisce i beni destinati al proprio familiare e che possono essere disponibili per l'ente assistenziale.
- Il progetto coinvolge tutte le famiglie, gli amministratori di sostegno, le Fondazioni Trustee, gli enti erogatori servizi socio sanitari.
- Progetto funzionante da replicare nella realtà vicine per economie di scala.
- L'atto istitutivo del trust stabilisce la destinazione del patrimonio residuo alla morte del disabile.

/ETS ente terzo settore - Trust>

- Il trust ha subito tante variabili nel suo utilizzo.
- L'Agenzia delle Entrate, in un intervento sul Terzo Settore, ha stabilito che esso può essere qualificato anche come ETS, rispettando queste condizioni:
 - Atto costitutivo: deve esserci la «clausola di irrevocabilità» per garantire l'effettivo perseguimento di finalità sociale.
 - Il Disponente non deve figurare tra i beneficiari.
 - Se il trust perde la qualifica di ETS, il patrimonio dovrà essere destinato ad altro ETS ai fini di pubblica utilità, previo parere Agenzia del Terzo Settore.
 - L'acronimo ETS deve figurare nella denominazione del trust.

/CREAZIONE STRUTTURA - Trust...senza soldi>

- Le strutture per i servizi del diurno sono abbastanza presenti sul territorio. Le carenze e le **NECESSITA'** riguardano il «Dopo di Noi».
- Il Rotary, per vocazione e finalità, può coinvolgere le sinergie del mondo civile, imprenditoriale, produttivo e dall'ETS.
- Particolare attenzione all'**ANFFAS**. (*Ass.Nazionale Famiglie di Persone con disabilità intellettive e/o relazionali*) – **ETS qualificata**
- Opera su tutto il territorio italiano dall'anno 1958; attualmente ha 169 associazioni locali, 16 Ass/coordinamenti regionali, 45 autonomi enti marchio Anffas. Assistono 30.000 persone con 3.000 operatori specializzati inquadrati nel Contratto Collettivo Nazionale Anffas.

/IL ROTARY NEL “DOPO DI NOI”>

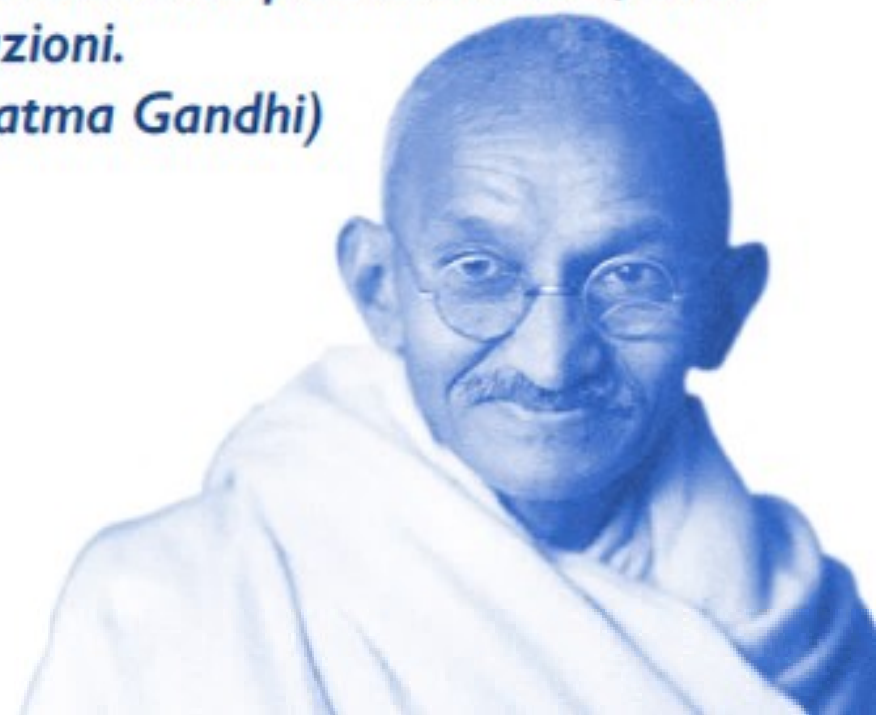
La collaborazione del Rotary a fianco dell'ETS si concretizza:

- Sostegno e consulenza/trasferimento della propria professionalità.
- Ricerca e reperimento risorse finanziarie finalizzate all'acquisto, ristrutturazione, arredamento dell'immobile.
- Funzionalità complessiva.

/IL ROTARY>

- Il Rotary non è costruttore di strutture di edilizia, ma costruttore di **PONTI DI EMOTIVITA'** tra Rotariani e società civile con l'opera di consulenza delle varie figure professionali al fianco dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi di chi ha piu' bisogno.

*“Sono le azioni che contano. i nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fin tanto che non vengono trasformate in azioni.
Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo”. (Mahatma Gandhi)*



/DOPO DI NOI - legge 112/2016>

Soggetti destinatari dei contributi:

- Comuni e loro forme associative.
- Aziende Pubbliche di servizio.
- Organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS. (*Registro Nazionale Terzo Settore D.R 561 del 26.10.2021*)
- Associazioni di Promozione Sociale iscritte al RUNTS. (*D.R .26.10.2021*)
- Cooperative sociali iscritte al RUNTS.
- **Fondazioni e Associazioni di familiari per il «Dopo di Noi» formalmente costituite.**
- Enti Morali per la tutela e rappresentanza persone con disabilità.

/LEGGE 112/2016>

- Il Ministero della Salute e Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dispone il riparto alle Regioni delle risorse finanziarie del fondo "Dopo di Noi".
- Metodo: Istat secondo la densità di popolazione delle regioni con fascia di età compresa tra 18 e 64 anni.
- Le regioni adottano gli indirizzi di programmazione, i criteri e le modalità per l'erogazione delle risorse finanziarie e le verifiche. (*Art. 2 - comma 1 e art. 3 – comma 3 l. 112/2016*)
- L'ammontare delle risorse ed alcuni elementi normativi variano da regione a regione

/FINALITÀ DEL FONDO - Legge nazionale>

Il «Fondo Dopo di Noi» è destinato per attivare i seguenti obiettivi:

- Programmi di intervento per la domiciliarità in abitazioni o gruppi – appartamento che riproduce le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, con offerte di nuove tecnologie.
- Realizzare, ove necessario, la permanenza temporanea in soluzioni abitative extrafamiliari per eventuali situazioni di emergenza.
- Concretizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave, volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing.
Possono comprendere il pagamento di oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi, sostenendo anche forme di mutuo soccorso tra persone con disabilità.
- Sviluppare programmi di accrescimento alla consapevolezza, di abilitazione e di crescita delle competenze per la gestione della vita quotidiana e maggior livello possibile di autonomia.

/FINANZIAMENTO>

Al finanziamento dei programmi e attuazioni degli interventi, nel principio della sussidiarietà e competenze, possono partecipare:

- Le Regioni - gli Enti locali – gli Enti del Terzo Settore.
- Soggetti di diritto privato con esperienza comprovata all'assistenza dei disabili.
- **Le famiglie che si associano per le finalità del «Dopo di Noi».**
(art.4 – comma 1 – comma 2 legge 112/2016)
- Le attività di programmazione degli interventi nelle «Finalità» prevedono il coinvolgimento di rappresentanza delle persone con disabilità.

/Regione Abruzzo – legge 112/2016>

Tipologia di interventi:

- **Percorsi programmati per l'uscita dal nucleo familiare di origine.**
- **Soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.**
- **Interventi alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che presentino caratteristiche di abitazione, inclusa quella di origine, o gruppi- appartamenti o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazioni della casa familiare.**
- **Progetti di adeguamento, ristrutturazione di immobili già esistenti.**
- **Promozione utilizzo nuove tecnologie per migliorare l'autonomia dei disabili; in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living.**

/CARATTERISTICHE DELLE UNITÀ ABITATIVE>

- Soluzioni che offrano ospitalità massimo 5 persone.*
- La struttura dovrà essere composta da massimo 2 unità abitative e non potrà ospitare più di 10 persone.
- Spazi da vivere come se fosse propria casa, camere possibilmente singole.
- Promozione utilizzo nuove tecnologie per migliorare l'autonomia, con domotica, connettività sociale e assisted living.
- Struttura aperta alla comunità di riferimento, non isolate.
- Collocazione anche zone rurali per progetti agricoltura sociale. *(legge 141 del 2015)*

/SPESE AMMISSIBILI >

Le spese ammissibili a contributo a definire il costo complessivo:

- Progettazione e tecniche. (max 8%)
- Opere edili: adeguamento strutturale dei locali secondo normativa per soggetti con disabilità, manutenzione straordinaria, abbattimento barriere architettoniche.
- Adeguamento e rifacimento impianti.
- Sistemazione, adeguamento e miglioramento aree esterne.
- Tecnologie domotiche, connettività sociale, assisted living.
- Arredi. (esclusi stoviglie, biancheria varia, attrezzature ristorazione)
- Nelle variazioni di bilancio successive sono stati previsti ulteriori contributi economici per il progetto di vita e Voucher per il sostegno educativo.

/CONTRIBUTI ABRUZZO >

Il finanziamento massimo erogabile e compartecipazione alla spesa:

- € 70.000,00 per interventi di ristrutturazione/adeguamento.
- € 12.000,00 per dotazione di tecnologie domotiche, connettività sociale e di ambient assisted living.
- L'ammontare complessivo per **singolo intervento** non potrà superare il 90% del costo complessivo dell'intervento stesso.
- Il restante 10% resterà a carico del richiedente.

/VINCOLO DI DESTINAZIONE>

- Gli alloggi oggetto del contributo dovranno essere assoggettati a **vincolo ventennale** di destinazione d'uso ad alloggio di tipo familiare per persone disabili.
- Alcune Regioni hanno posto **vincolo decennale**.
- Legge 104/92 - Art. 10 - comma 6 - “Progetti edilizi per immobili da destinare alle comunità, alloggi e centri socio-riabilitativi, ove localizzati in aree con vincoli, costituisce **Variante del Piano Regolatore**, salvo disposizioni di legge diverse (n° 1497/39, n° 312/1985, n° 431/1985)

/LEGGE 112...ed oltre...spazi immensi>

Con le varie possibilità di contributi per:

- Acquisto – ristrutturazione immobile.
- Altri finanziamenti. (*ove ammesso- eventuale mutuo*)

Raccolta fondi con metodo:

- Superbonus 110% – per le Onlus in essere fino 31.12.2025.
- Certificato di partecipazione.
- Crowdfunding – Fundraising.
- Coinvolgimento Parti sociali: Confindustria, Confapi, Confimi ed altri.
- Contributi pubblico – mondo produttivo...

/ROTARY - ONLUS>

ETS

- **Figura giuridica che sottoscrive tutti gli impegni contrattuali.**
- **Gestisce la struttura.**
- **Usufruisce ed è titolare di vantaggi fiscali per le sue attività.**
- **“Genera” vantaggi fiscali per i suoi sostenitori.**

Rotary

- **Assiste l'ETS in tutte le sue attività con la professionalità dei suoi Soci «al di sopra di ogni interesse personale».**
- **Opera per procurare risorse finanziarie per acquisto e ristrutturazione immobile, gestione lavori, ed arredamento.**

/ROTARY - ETS>

Per una residenza con un maggior numero di posti, ricercare:

- Abitazioni inutilizzate, anche in periferia, strutture in disuso.
- Ruderì, specie in campagna con piccoli appezzamenti di terreno.
- Case in paesi dove le Amm.ni Comunali vendono al prezzo simbolico di 1€ per recupero patrimonio edilizio e limitare lo spopolamento.
- Immobili messi a disposizione da Amministrazioni, Enti o privati.
- Acquisto immobile: aiuti di Stato molto limitati.
- Acquisto ruderi: basso costo – ristrutturazione con molti vantaggi.

/RISTRUTTURAZIONE>

DPR 380/6 GIUGNO 2001 - Normativa:*

- Oltre la ristrutturazione, prevede anche demolizione-ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti.
- Variazione di sedime, caratteristiche planivolumetriche e tipologiche.
- Innovazioni necessarie per adeguamento normativa sismica.
- Accessibilità per installazione impianti tecnologici e efficientamento energetico.
- Se previsto dai regolamenti comunali per «rigenerazione urbana» anche incrementi di volumetria.

/RACCOLTA FONDI - Metodo crowdfunding>

L'ETS, con la fattiva collaborazione del Rotary, può procedere con diverse modalità alla raccolta fondi:

- **Metodo Crowdfunding.**

Raccolta fondi su piattaforma online – finanziamento collettivo per sviluppo collettivo. Richiesta fondi che si può estendere oltre i confini regionali.

- Esposizione via web del progetto solidale da realizzare.
- Evidenziare tutte le caratteristiche del progetto. *(tecniche, architettoniche, progettuali, documenti, atto di proprietà, eventuale mutuo sottoscritto)*
- Modalità di impiego delle risorse finanziarie - aggiornamento dei lavori.

/RACCOLTA FONDI - Metodo fundraising>

- **Metodo Fundraising.**

Consiste in una raccolta fondi su piattaforma online per produrre risorse finanziarie per uno scopo di beneficenza.

- L'organizzazione non profit cerca sostegno per lungo tempo per sostenere le proprie attività.
- Bacino di riferimento sono le persone fisiche, le aziende, le fondazioni e gli enti pubblici.
- Sistema bancario: maggiore sensibilità e attivazione di linee di credito favorevoli.

PNRR: in fase di definizione per il Terzo Settore.

/RACCOLTA FONDI - Certificato di partecipazione>

- **Relazione tra Certificato di Partecipazione – Aziende.**

Il rapporto con il mondo imprenditoriale è importantissimo. Le Aziende programmano, in linea di massima:

- Posta di bilancio per il sociale.*
- Posta di bilancio per il marketing.*
- Spese di rappresentanza e simili.
- Bilancio di sostenibilità- agenda 2030. (dlgs.254/2016) R

/CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE>

La strategia più produttiva per la raccolta fondi e per ottenere donazioni potrebbe essere la seguente:

- L'attenzione alla **SENSIBILITA'** per la solidarietà dell'imprenditore.
- Intercettare la posta di bilancio per il **MARKETING AZIENDALE**.
- Coniugare la donazione al **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**.

Il **Certificato di Partecipazione** si identifica in tutti gli aspetti descritti. Ottimizza la sensibilità e interesse economico per l'imprenditore nel rapporto donazione per la solidarietà – aspetti fiscali - visibilità – pubblicità – bilancio di sostenibilità.

/CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE>

Il Certificato di Partecipazione è un attestato con il quale l'ETS e il Rotary certificano, oltre quella fiscale, la donazione praticata per la realizzazione dell'opera etica e sociale.

- Si identifica come una forma di *«azionariato popolare senza diritto di proprietà e di dividendo»*.*

Ciascun Certificato avrà un valore unitario di € 100,00 ed è sottoscrivibile singolarmente oppure a suoi multipli. Il Certificato prevede specifica formula per:

- Azienda che pratica donazione di materiali.
- Azienda che eroga denaro.
- Privati cittadini che fanno donazioni.

/CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE>

Come evidenziato nella elaborazione di massima, si evidenzia:

- Stilizzazione dell'opera.
- Il logo dell'ETS.
- Il logo del Club Rotary che sostiene la realizzazione.
- Il tema dell'Anno Rotariano.
- La dizione: L'Azienda...ha sottoscritto n°__ certificati per un importo di €__ per l'opera sociale «**Casa Orizzonte**».
- Luogo__ data__
- Firme: Presidente ETS__ Presidente Club Rotary__ Notaio__



CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE

SI ATTESTA CHE

il Sig. *Mario Rossi*

HA SOTTOSCRITTO N° 1 CERTIFICATO COME ATTO LIBERALE
PER L'OPERA SOCIALE "CASA ORIZZONTE"

Francavilla al Mare, 25 Agosto 2023

Il Presidente dell'associazione Orizzonte
Mario Rossi

Il Presidente del Rotary Club Chieti
Mario Rossi

Il Notaio
Mario Rossi

/FUNZIONI Certificato Di Partecipazione>

- La firma del Presidente dell'ETS, del Presidente Club Rotary e del Notaio conferiscono *“trasparenza e solennità”* all'evento.
- Il sottoscrittore si sente *“moralmente azionista di una piccola superficie di un bene etico”*. Atto di adozione.
- Il Certificato evidenzia una *“esclusività di rappresentanza nella forma di contribuzione”*. Riconoscimento morale del service ETS-Rotary.
- L'opera rimane *“un bene della cultura della solidarietà di famiglia che si perpetua a presente e futura memoria”*.
- Rappresenta una *“mera partecipazione azionaria morale”* ad un nobile progetto etico e non genera diritti di proprietà alcuna.

/FUNZIONI Certificato Di Partecipazione>

- Il Certificato rimane un ricordo visivo del legame della Persona/Famiglia/Azienda con la vita sociale.
- Una offerta in denaro con ricevuta cartacea nel tempo se ne perde traccia, memoria e finalizzazione.
- Il Certificato può essere esposto in bacheca, nello studio professionale, in casa o conservato con gli affetti personali.
- L'Azienda può riportare l'immagine del Certificato di Partecipazione sulle brochure di illustrazione e pubblicità dei suoi prodotti.
- Pratica il «marketing sociale» con la filantropia.
- I Consumatori sono più attenti alle aziende che creano valore sociale.

/FUNZIONI Certificato Di Partecipazione>

- Il Certificato di Partecipazione concretizza per l'Azienda una visibilità e pubblicità per un tempo indeterminato.
- Nobilita il marchio aziendale all'esterno per la partecipazione ad un progetto di altissimo valore sociale con l'ETS e il Rotary.
- L'Azienda si associa a valori positivi migliorando la reputazione.
- Donazione: valore aggiunto che il pubblico statisticamente premia nelle proprie spese e forniture.
- **Veicolo etico per coinvolgere nuovi Soci per il Rotary.**

/DONAZIONI - Aspetti fiscali>

(norme al 31.8.2023) – Salvo variazioni

Azienda – Enti non commerciali:

- **Deducibilità:** per le donazioni in denaro ed in beni fino ad un massimo del 10% del reddito complessivo netto dichiarato, senza alcun limite.
- **Detrazione:** misura del 19% della somma donata per un importo massimo di € 2.065,83
- **Deducibilità Ires:** Imposta sui redditi di impresa 24%.
- **Deducibilità Irap:** Imposta regionale sulle attività produttive 3,90%
(ulteriore 0,92% in aumento o diminuzione di autonomia regionale).

/DONAZIONI - Aspetti fiscali> **(norme al 31.8.2023) – Salvo variazioni**

Persone fisiche:

Opzioni da valutare in relazione al proprio reddito.

- **Detrazione:** in misura del 30% fino ad un massimo di € 30.000,00 per anno di imposizione.
- **Deduzione:** in misura del 10% dal reddito imponibile dichiarato senza alcun limite.

/ESEMPIO DI DONAZIONE - Aspetto fiscale>

Azienda che fornisce alla Onlus pavimenti.

- Fornitura per € 50.000,00
- Pagamento per € 40.000,00
- Donazione per € 10.000,00 di materiale.
- 10.000,00 € - Beneficio reale per mancata spesa per ETS-Rotary.
- 5.000,00 € - Costo reale per il fornitore escludendo il circuito commerciale.
- 2.790,00 € - Recupero fiscale (27,9% Irap + Ires su € 10.000,00).
- 2.210,00 € - Costo reale della donazione.*

Estendendo il principio ad altre forniture (*impianto elettrico, infissi, vetri...*) si possono ottenere contribuzioni/risparmi importanti.

/DONAZIONI>

- L'imprenditore potrebbe attingere gli importi delle erogazioni direttamente dalla «Posta di bilancio del marketing».
- Si utilizzano le somme già programmate come spese per la promozione della propria Azienda.
- Non incide sulla redditività aziendale.
- Nulla osta ad ulteriori donazioni dalla «posta del sociale».
- La sensibilità viene stimolata anche per una donazione personale, oltre quella aziendale.

/LIBRETTO COMMEMORATIVO>

Al compimento dell'opera, sarà redatto un libretto illustrativo e commemorativo, contenente le seguenti notizie:

- Lettera di presentazione del volume (firma autorevole).
- ETS: storia, attività, scopi, obiettivi.
- Rotary: storia, funzione sociale, ruolo nell'organizzazione del service.
- Foto dell'immobile prima dell'intervento.
- Foto durante tutte le fasi di ristrutturazione.
- Foto dell'opera realizzata (locali, laboratori, interni, arredamento, esterni).
- Elenco e logo di tutte le aziende che hanno praticato donazioni in denaro o materiali, nonché l'elenco dei donatori persone fisiche.

/BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ>

Dichiarazione non finanziaria (dlg 246/2016)

Sviluppo sostenibile: l'agenda 2030 sottoscritta a Parigi nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi Membri Onu.

- È un programma di azione per le persone e il pianeta e contempla 17 obiettivi.

La ridefinizione dell'economia e nuovo sviluppo economico si basano su **tre pilastri della sostenibilità**:

E di Environment: sono criteri ambientali e valutano come un'azienda si colloca nell'ambiente.

S di Social: sono criteri relativi all'impatto sociale, relazione con il territorio e l'impatto sulla comunità (disabilità, aree verdi...).

G di Governance: temi di gestione aziendale (principi etici, logiche di retribuzione, trasparenza...).

/Vantaggi Donazione – Azienda - Certificato>

Con il Certificato di partecipazione, l'azienda nel marketing usufruisce tra l'altro:

- Inserimento nella voce «Social» del bilancio di sostenibilità l'importo della donazione.
- Pubblicità per un tempo indefinito.
- Altre forme di pubblicità hanno un tempo molto limitato.
- Partecipazione ad opera etica.
- Possibilità di impiegare le risorse finanziarie del marketing.

/ANALISI DEL PROGETTO>

Nel ciclo virtuoso di questo progetto, oltre la legge 112/2016 e il Superbonus ed altre leggi a supporto, assume importanza determinante il ruolo del ROTARY con la professionalità dei Suoi Soci e la Sua vocazione nell'operare a favore di chi ha bisogno del nostro aiuto.

Il Certificato di Partecipazione, nel suo ruolo, coniuga:

- Esigenze dell'ETS.
- Coinvolgimento del mondo imprenditoriale.
- Partecipazione della società civile.
- Il Certificato merita attenzione anche per altri service di rilievo.

/IL LOGO ROTARY >

Il logo Rotary nel Certificato di partecipazione compare:

- Negli uffici delle aziende partecipanti alle donazioni.
- Negli uffici dei fornitori delle aziende.
- Nelle brochure pubblicitarie delle aziende sostenitrici.
- Nei libretti commemorativi.
- Nelle case di tutti i sottoscrittori di Certificati, come iconografia di opere tangibili di alto valore morale.
- Il logo è stimolo alla sensibilità di nuovi possibili Soci.

/ANALISI AZIENDA>

- Elemento principale: **sensibilità personale** dell'imprenditore. Erogazione liberale di denaro o materiali.
- Il Certificato di Partecipazione: attestato di opera etica e di solidarietà da esporre in Azienda.
- Il logo aziendale riportato sul libretto commemorativo.
- Pubblicità anche con la posta di bilancio del marketing.
- Recupero fiscale sulla donazione.
- Bilancio di sostenibilità.
- Libretto che entra nelle case dei consumatori - «intervento etico».

/DISTRETTO 2090 >

ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO

La pianificazione di un intervento così importante e complesso non può prescindere dall'analisi economica del tessuto di riferimento. Concentrazione di PMI in Italia.

Italia settentrionale

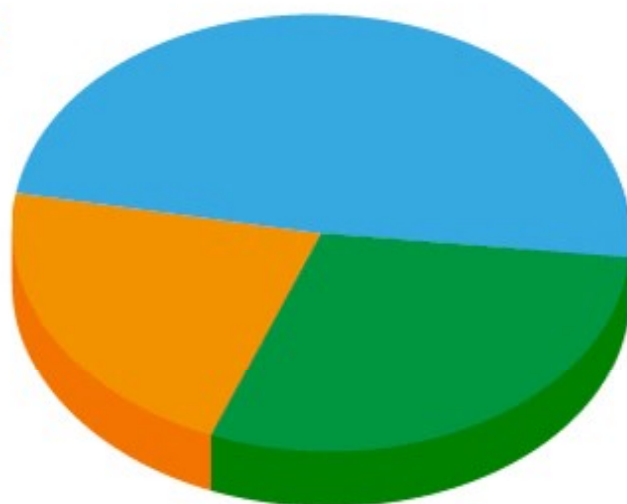
44.8%

Italia centrale

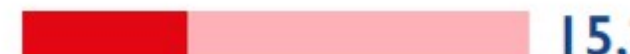
23,5%

Italia meridionale

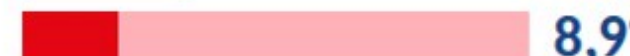
31,7%



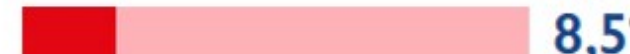
Lombardia



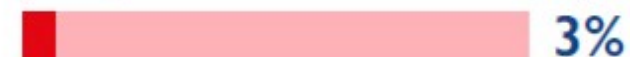
Lazio



Veneto



Marche



Abruzzo



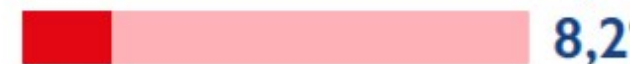
Umbria



Molise



Puglia



Basilicata



Altre regioni



/DISTRETTO 2090 >

TESSUTO IMPRENDITORIALE DELLE REGIONI DELL'AREA

Il tessuto imprenditoriale delle regioni di riferimento risulta costituito principalmente da aziende di piccole dimensioni (il 98% delle aziende attive si avvale di meno di 50 dipendenti) in linea con la media nazionale.

N° DIPENDENTI	PERCENTUALE	MARCHE	ABRUZZO	UMBRIA	MOLISE
3 - 9	82,6%	25.970	18.194	13.566	3.741
10 - 49	15,8%	6.192	3.507	2.756	627
^ 50	1,6%	635	294	293	50
Totale	100%	32.797	21.995	16.615	4.418

/DISTRETTO 2090 >

DISTRIBUZIONE PER SETTORE DELLE IMPRESE ATTIVE

SETTORE DI RIFERIMENTO	MARCHE	ABRUZZO	UMBRIA	MOLISE
Commercio	23%	23%	25%	26%
Manifatturiero	27%	20%	19%	16%
Turismo/ ristorazione	15%	17%	17%	15%
Altri settori	35%	40%	39%	43%

/DISTRETTO 2090 >

PRINCIPALI DISTRETTI INDUSTRIALI NELLE REGIONI DI RIFERIMENTO

MARCHE

SISTEMA CASA	<i>(Fabriano, Pesaro)</i>
MODA	<i>(Fermo, Tolentino, Montefeltro)</i>
CARTARIO	<i>(Fabriano)</i>

ABRUZZO E MOLISE

ABBIGLIAMENTO	<i>(Val Vibrata, Penne, entroterra chietino)</i>
MOBILIO	<i>(Teramo, Vasto)</i>
PASTA	<i>(Fara San Martino)</i>
VINO	<i>(Intera regione)</i>

UMBRIA

ABBIGLIAMENTO	<i>(Perugia)</i>
OLIO	<i>(Intera regione)</i>
MOBILIO	<i>(Alta valle del Tevere)</i>

/RIFLESSIONI CONCLUSIVE>

- *“E’ bello poter far vedere il futuro agli altri in momenti in cui a loro sembra che il futuro non ci sia”. (Bebe Bio)*
- Il riposo eterno di una persona cara genera sempre un trauma.
- La perdita di un figlio/a rappresenta il dolore più straziante e sconvolgente che una persona possa subire.
- Il filosofo illuminista Friedrich Hegel affermava che *“La massima aspirazione dell’uomo è dimostrare di esistere”*.

/RIFLESSIONI CONCLUSIVE>

- Il pensiero e la voce di un genitore di un ragazzo/a disabile:
“La massima aspirazione è quella di chiudere gli occhi serenamente per sempre il giorno dopo le esequie del figlio/a”
- Accompagnare la propria carne alla sepoltura!
- Si stravolgono i paradigmi della vita!
- Come Rotariani siamo chiamati, nel credo dei nostri principi, ad alleviare il più possibile le problematiche di queste famiglie.
- Il Dopo di Noi avvalora questi obiettivi. Fa bene agli altri fa bene soprattutto a noi.

/GRAZIE>

“Nelle mani di chi dona un fiore, rimane sempre un po’ di profumo” (Robin Sharma)

Grazie,

Vincenzo

Un sincero ringraziamento al PDG **Gabrio Filonzi** – RPCI Area 14 -2021/2024
e il Governatore Distretto 2090 **Aldo Angelico** per il supporto al Progetto.

Un GRAZIE a mia figlia Tiziana, consulente finanziario, per il contributo alla
stesura di questo progetto.